

Trento: Registro co-manager, uno strumento di conciliazione vita e lavoro per imprenditrici e professioniste

22 aprile 2015

Si Ã¨ tenuto ieri l'incontro organizzato dal Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile per illustrare le caratteristiche e le potenzialit  del Registro provinciale Co-Manager e per dare ufficialit  alla firma di un Protocollo d'intesa che fissa obiettivi e stabilisce ruoli operativi chiari per imprimere al relativo Progetto ulteriore efficacia. Il Registro provinciale Co-Manager Ã¨ un servizio concreto e innovativo in grado di agevolare imprenditrici e professioniste che, per esigenze di gravidanza, maternit  o cura dei familiari, scelgono di essere sostituite temporaneamente nel proprio ruolo gestionale.

Ã¨ anche un interessante strumento per creare lavoro flessibile e professionalizzante che prevede la definizione di una nuova figura, quella del Co-Manager. I candidati a svolgere questo tipo di supplenza, infatti, possono essere donne e uomini che vantino una solida esperienza lavorativa e che prima di essere iscritti nel Registro superino la selezione di un Gruppo di valutazione appositamente istituito. Il Protocollo per la gestione del Registro Co-Manager Ã¨ stato sottoscritto per la prima volta nel gennaio 2007. L'inizio della sperimentazione risale per  al 2010 e ha visto impegnati l'Assessorato provinciale alle pari opportunit  , l'Associazione artigiani e Confesercenti del Trentino ai quali, nel 2012, si Ã¨ affiancata Coldiretti del Trentino.

Oggi, con la delibera approvata dalla Giunta provinciale lo scorso 2 marzo, il Progetto viene sostenuto, oltre che dalla Provincia autonoma di Trento (Agenzia del lavoro e Agenzia per la famiglia, la natalit  e le politiche giovanili), anche dal Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile, il Comitato unitario permanente degli Ordini e dei Collegi professionali, il Coordinamento libere associazioni professionali Trentino-Alto Adige/S tirolo, le Associazioni datoriali di categoria e la Consiglieria di parit  .
L'aspetto innovativo di questo nuovo Protocollo - sottolinea Claudia Gasperetti, Coordinatrice del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile - sta nell'aver coinvolto tutte le categorie economiche e gli ordini professionali, al fine di rendere pi  diffuso e utilizzato questo strumento di conciliazione per le libere professioniste e per le imprenditrici spesso costrette a dover scegliere tra la cura della famiglia e la gestione della propria attivit  . In termini pratici, l'Agenzia del lavoro prevede un intervento di finanziamento fino a 25mila euro se l'imprenditrice o la professionista   residente in provincia o la cui azienda abbia sede legale o operativa in Trentino   attinge al Registro Co-Manager per la sostituzione.

Dal 2012 ad oggi, sono 64 i Co-Manager iscritti nel Registro provinciale e 25 gli interventi finora finanziati dall'Agenzia del lavoro.